

Domande al vento

Vento, tu come sei?

Io sono invisibile, volubile e sottile ma sono anche forte, veloce e violento.

Di solito che cosa fai?

Io soffio e sfioro ogni cosa. Soffio sul mare e formo le onde, asciugo i panni e sventolo le bandiere, stacco le foglie dagli alberi e porto via i palloncini. Sollevo le cose e le scaravento qua e là. Faccio girare le girandole e i mulini a vento.

Che cosa ti piace?

Mi piace volare e far volare gli aquiloni e le foglie, mi piace soffiare sulle vele e giocare con i fiori e con le nuvole, mi piace far muovere le cose.

Che cosa non ti piace?

Non mi piace stare fermo perché mi sento soffocare. Non mi piace soffrire...

Chi sono i tuoi amici?

I miei amici sono le nuvole, la pioggia, i fulmini, il sole. Sono le falene, le mosche, le farfalle e le libellule. Miei amici sono i volatili: il falco e la fregata, l'usignolo e l'upupa, perché volano con me. Miei amici sono tutti i venti e qualche volta giochiamo e formiamo vortici d'aria. Ma la mia migliore amica è una nuvola che si chiama Olga.

Vento, mi aiuti a far volare il mio aereo di carta?

Sì, volentieri. Ora lo prendo, gli faccio fare ventimila capriole, sfiorando le foglie e i fiori degli alberi. Lo faccio volteggiare venti volte, volare nel cielo, vicino al faro, sul mare. Lo porto in una scuola in Africa dove un bambino lo prende e lo tira di nuovo. Infine lo faccio ritornare a Fermo e lo vedrai scendere in picchiata su questa ghianda.

Che bel gioco, grazie vento!

Autore:

classe seconda

scuola elementare "Vincenzo Monaldi"

Fermo